**DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'/AUTOCERTIFICAZIONE**

*(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000)*

Il/la **sottoscritto/a:**

|  |
| --- |
| **SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente** |
| **Il Titolare / legale rappresentante** **dell'impresa**  | Nome e cognome  | nato/a il | nel Comune di | Prov. |
|  |  |  |  |
| Comune di residenza | CAP | Via | n. | Prov. |
|  |  |  |  |  |

In qualità di

[ ]  **titolare/legale rappresentante dell’impresa**

[ ]  **delegato munito di apposita procura speciale**

|  |
| --- |
| **SEZIONE 2 – Anagrafica impresa**  |
| **Impresa**  | Denominazione/Ragione sociale  | Forma giuridica |  |
|  |  |
| **Sede legale**  | Comune | CAP | Via | n. | Prov. |
|  |  |  |  |  |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA |
|  |  |

**DICHIARA CHE, RISPETTO AI REQUISITI DI PMI, L’IMPRESA[[1]](#footnote-1)**

* È a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);**
* Possiede i requisiti di PMI, rientrando nella categoria di:

[ ]  micro impresa [ ]  piccola impresa [ ]  media impresa

In relazione a quanto previsto dal Bando per la concessione di contributi a progetti di “Promozione dell’export e internazionalizzazione intelligente”2019 nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti de Minimis della Commissione:

* Regolamento n. 1407/2013 (aiuti de minimis);
* Regolamento n. 360/2012 (aiuti de minimis ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale);
* Regolamento n. 717/2014 (aiuti de minimis nel settore della pesca e dell’acquacoltura);
* Regolamento n. 1408/2013 (aiuti de minimis nel settore agricolo);

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli [75](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART87) e [76](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828ART88) del [decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445](http://bd01.leggiditalia.it/cgi-bin/FulShow?TIPO=5&NOTXT=1&KEY=01LX0000144828) (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

**DICHIARA INOLTRE**

che l’impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell’ambito del concetto di “impresa unica”, ai sensi dell’articolo 2 comma 2 del Regolamento UE 1407/2013 e tenuto conto di quanto previsto dall’art.3 comma 8 del medesimo Regolamento, nell’attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti

Sezione A – Natura dell’impresa

[ ]  **non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.

[ ]  **controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di de minimis.

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

|  |
| --- |
| **Anagrafica impresa controllata** |
| **Impresa**  | Denominazione/Ragione sociale dell’impresa  | Forma giuridica |
|  |  |
| **Sede legale**  | Comune | CAP | Via | n. | Prov. |
|  |  |  |  |  |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA |
|  |  |  |

[ ]  è **controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di de minimis.

 (Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

|  |
| --- |
| **Anagrafica dell’impresa che esercita il controllo sulla richiedente** |
| **Impresa**  | Denominazione/Ragione sociale dell’impresa  | Forma giuridica |
|  |  |
| **Sede legale**  | Comune | CAP | Via | n. | Prov. |
|  |  |  |  |  |
| **Dati impresa** | Codice fiscale | Partita IVA |
|  |  |

Sezione B - Rispetto del massimale

che l’esercizio finanziario (anno fiscale) dell’impresa rappresentata inizia il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ e termina il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ ;

[ ]  **2.1** - che all’impresa rappresentata **NON È STATO CONCESSO** nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto ‘de minimis’, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

[ ]  **2.2** - che all’impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti ‘de minimis’, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni[[2]](#footnote-2).

(Aggiungere righe se necessario)

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **n.** | **Impresa beneficiaria[[3]](#footnote-3)** | **Ente concedente** | **Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l’agevolazione** | **Provvedimento di concessione e data** | **Reg. ‘**de minimis’[[4]](#footnote-4) | **Importo dell’aiuto ‘de minimis’** | **Di cui imputabile all’attività di trasporto merci su strada per conto terzi** |
| **Concesso** | **Effettivo[[5]](#footnote-5)** |
| **1** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TOTALE** |  |  |  |

**AUTORIZZA**

Unioncamere Emilia-Romagna al trattamento dei dati con modalità manuale e informatica esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati.
Tutti i dati personali che verranno in possesso di Unioncamere Emilia-Romagna saranno trattati esclusivamente per le finalità del suddetto bando e nel rispetto dell’art. 13 del regolamento Reg.UE 2016/679. Il mancato conferimento comporta l’impossibilità dello svolgimento dell’attività istruttoria e la decadenza/perdita del diritto al beneficio con riferimento alla fase di erogazione del contributo.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ , | \_\_\_\_ /\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  |
| (Luogo) | (Data) |  |
|  |  | \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |
|  |  | (Firma) |

PS: La presente dichiarazione deve essere firmata digitalmente dal dichiarante.

**DICHIARAZIONE “DE MINIMIS”**

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime “*de minimis*” è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due precedenti. Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Siccome il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell’amministrazione, con riferimento appunto alla concessione.

Si ricorda che se dovesse venire superato il massimale previsto, l’impresa perderà il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

**Quali agevolazioni indicare**

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in “*de minimis*” ai sensi di qualsiasi regolamento comunitario relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento facesse riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dal contributo (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento. Questo si differenzia come segue:

* 200.000,00 € in tutti i casi diversi da quelli indicati di seguito; sono compresi gli aiuti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricolo, anche se il beneficiario è un’impresa agricola; (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
* 100.000,00 € nel caso di aiuti ad un’impresa che opera nel settore del trasporto merci su strada, per spese inerenti quell’attività (Regolamento 1407/2013, prima 1998/2006)
* 15.000,00 € per gli aiuti nel settore agricolo (attività primaria) (Regolamento 1408/2013, prima 1535/2007)
* 30.000,00 € per gli aiuti nel settore della pesca e dell’acquacoltura (Regolamento 717/2014, prima 875/2007)
* 500.000,00 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).

Il massimale applicabile caso per caso è quello relativo all’attività (la spesa) che viene agevolata con l’aiuto.

Un’impresa può essere quindi beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti “*de minimis*”; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l’avvertenza che l’importo totale degli aiuti “*de minimis*” ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Ad esempio, un’impresa agricola potrà ottenere aiuti in base ai due regolamenti “*de minimis*” di riferimento, nel limite triennale, rispettivamente, di 15.000,00 € e di 200.000,00 €, ma in ogni caso la somma di tutti gli aiuti non potrà superare i 200.000,00 €.

**Periodo di riferimento**

I massimali sopra indicati si riferiscono all’esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Dato che esso non coincide necessariamente con l’anno solare, dovrà essere indicato il periodo di riferimento per quanto riguarda l’impresa richiedente.

**Come individuare il beneficiario – “Il concetto di impresa unica”**

|  |
| --- |
| Le regole comunitarie stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione “de minimis” si dovranno indicare tutte le imprese, a monte o a valle, legate all’impresa dichiarante da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013** *Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:* *a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;* *b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;* *c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;* *d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.* *Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.*  |

1. La definizione di PMI è stabilita dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: “Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese” (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE). [↑](#footnote-ref-1)
2. In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il de minimis usufruito dall’impresa o ramo d’azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l’ammontare attribuito o assegnato all’impresa richiedente. [↑](#footnote-ref-2)
3. In caso di imprese interessate da operazioni di fusione o acquisizione, indicare il nominativo dell’impresa che ha beneficiato del contributo. [↑](#footnote-ref-3)
4. Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l’aiuto “de minimis”: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n: 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n: 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG). [↑](#footnote-ref-4)
5. Indicare l’importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l’importo attribuito o assegnato all’impresa richiedente in caso di scissione e/o l’importo attribuito o assegnato al ramo d’azienda ceduto. [↑](#footnote-ref-5)